

PIANO DI MIGLIORAMENTO

La compilazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) impegna la scuola in un percorso di valutazione interna. Un gruppo di docenti (Nucleo Interno di Valutazione), individuati dal Dirigente Scolastico, è stato incaricato di procedere alla stesura di questo documento. I docenti coinvolti, dopo aver seguito dei momenti di formazione organizzati dal USR-Lazio in collaborazione con l'INDIRE, analizzando gli indicatori messi a disposizione dal MIUR riguardo agli Esiti degli anni precedenti e confrontandosi in gruppi di lavoro su i temi principali, hanno portato a termine la compilazione del documento tra molte difficoltà, dovute sia alla novità della proposta sia alle incertezze interne legate all'unione dei due istituti e al cambio di dirigenza.

L'Autovalutazione è finalizzata ad individuare concrete piste di miglioramento delle modalità organizzative, gestionali e didattiche da mettere in atto, che influenzeranno direttamente gli Esiti declinati come Risultati scolastici, Risultati nelle prove nazionali (INVALSI), Competenze chiave e di Cittadinanza, Risultati a distanza.

Alla fine di questo percorso sono state individuate la Priorità, intese come scelte strategiche, sono stati fissati i Traguardi, che definiscono in termini concreti e verificabili i risultati che si intende ottenere nel periodo a cui si riferisce il PdM (Piano di Miglioramento) e declinati gli Obiettivi di Processo.

Nella Tabella 1 sono indicati gli Obiettivi di Processo, le rispettive aree di processo e le relazioni esistenti con le Priorità, scelte nell'ambito degli Esiti.

TABELLA 1: Relazione tra gli obiettivi di processo e le priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...		
		1. Aumentare la percentuale del successo scolastico per gli studenti del biennio e del 3° anno	2. Tendere a diminuire il numero di abbandoni e di richieste di nulla osta durante l'anno scolastico	3. Promuovere attività laboratoriali anche interdisciplinari per rafforzare le competenze di cittadinanza
Curricolo, progettazione e valutazione	Maggiore coordinamento nei dipartimenti e nei consigli di classe per una progettazione didattica ed una valutazione condivise ed omogenee			
	Rafforzamento della funzione strumentale a sostegno dei docenti per indirizzare e fornire strumenti ai coordinatori di classe e ai dipartimenti			
	Realizzazione di un curricolo di scuola che parta dai bisogni formativi della specifica utenza e dalle caratteristiche del contesto			
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Mirare ad una migliore definizione delle responsabilità e dei compiti e a una loro condivisione nella comunità scolastica e con famiglie e territorio			
	La funzione strumentale sostegno agli studenti dovrà valutare le azioni intraprese nei precedenti a.s. per un piano di attività più efficace.			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare le attività aggiuntive , di coordinamento e di progettazione, dei docenti.			
	Migliorare le iniziative formative per i docenti tenendo conto dei loro bisogni formativi.			

A questo punto il nucleo di valutazione interno ha lasciato il posto alla commissione PTOF che ha lavorato alla stesura del piano triennale dell'offerta formativa che è in stretta relazione con la formulazione di un Piano di Miglioramento.

Infatti, a partire dall'anno 2016/17 tutte le scuole (statali e paritarie) sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento, nel corso dei tre anni (2016-2019) di validità del PTOF, dei traguardi connessi con le priorità indicate nel RAV.

Il PdM è un percorso puntuale di pianificazioni e sviluppo di azioni per cui siano definite le risorse umane e finanziarie che verranno impegnate e i tempi di realizzazione.

Obiettivo principale di tale PdM è aumentare la qualità della nostra offerta formativa, in maniera da garantire ai nostri studenti il successo scolastico e il raggiungimento di quelle competenze trasversali che consentano loro un rapido inserimento lavorativo nello specifico ambito tecnico per cui si sono preparati o la possibilità di continuare in maniera proficua gli studi.

Il PdM, che viene presentato nella Tabella 2, rappresenta solo un inizio e dovrà essere rielaborato ed approfondito durante questo anno scolastico, per arrivare ad una stesura definitiva entro ottobre 2016, scadenza della possibile rielaborazione del PTOF.

. Per tale approfondimento la scuola potrà avvalersi anche di consulenti ed esperti esterni, messi a disposizione ad esempio da INDIRE

Nella Tabella 2 vengono schematizzate queste azioni in questo modo:

per ogni **“Obiettivo di processo”** da migliorare ci sono delle *“azioni previste”* con indicato il *“personale coinvolto e ore aggiuntive previste”* e inoltre sono individuati gli *“indicatori di monitoraggio delle azioni”*. Nelle ultime due colonne ci sono i **“Risultati attesi”** rispetto all'obiettivo di processo esaminato e le modalità di **“Monitoraggio di avanzamento degli obiettivi di processo”** che vengono indicate al Nucleo Interno di Valutazione in modo da poter procedere alla stesura del prossimo RAV.

TABELLA 2 : Piano di Miglioramento					
Obiettivi di processo	Azioni previste	Personale coinvolto e ore aggiuntive previste	Indicatori di monitoraggio delle azioni	Risultati attesi	Monitoraggio avanzamento degli obiettivi di processo¹
Maggiore coordinamento nei dipartimenti e nei consigli di classe per una progettazione didattica ed una valutazione condivisa ed omogenea	1. Calendarizzazione di almeno quattro riunioni di dipartimento disciplinare (prima delle lezioni, in autunno, dopo il primo periodo, in primavera avanzata) per la progettazione didattica disciplinare e la valutazione condivisa e omogenea	Coordinatore di dipartimento (... h x complessità di dipartimento)	1. Calendarizzazione delle riunioni dipartimentali sul sito di istituto; produzione dei relativi verbali	Privilegiare il lavoro di squadra e di equipe nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe per poter anche utilizzare in modo più efficace l'organico di potenziamento Lavoro nei consigli di classe sia più organico e proficuo sia in fase di progettazione educativa, didattica e formativa che al momento della valutazione delle conoscenze, delle competenze specifiche dell'istituto e delle competenze chiave e di	Questionario docenti di rilevazione sulla qualità di lavoro di squadra. Valutazione del numero dei documenti prodotti secondo gli standard definiti.
	2. Riunione fra funzione strumentale sostegno al lavoro dei docenti e capi dipartimento per coordinare e raccogliere le decisioni prese	FS di sostegno ai docenti	2. Calendarizzazione riunione tra FS di sostegno al lavoro dei docenti e coordinatori di dipartimento sul sito di istituto; produzione dei relativi verbali		
	3. Organizzazione di una riunione ad inizio anno scolastico tra tutti i coordinatori di classe per definire una maggiore omogeneità nella stesura della progettazione di classe e dei PDP	Coordinatori di classe (.....h x n.classi) FS di sostegno ai docenti	3. Calendarizzazione degli impegni dei coordinatori di classe sul sito di istituto; produzione dei relativi verbali		

¹a carico del Nucleo di Autovalutazione

TABELLA 2 : Piano di Miglioramento					
Obiettivi di processo	Azioni previste	Personale coinvolto e ore aggiuntive previste	Indicatori di monitoraggio delle azioni	Risultati attesi	Monitoraggio avanzamento degli obiettivi di processo¹
	4. Miglioramento ed eventuale realizzazione degli strumenti per la progettazione didattica per ambiti disciplinari e per il C.d.C.	FS di sostegno ai docenti	4.Verifica pubblicazione strumenti comuni per la progettazione didattica per ambiti disciplinari e per il C.d.C sul sito di istituto;	cittadinanza.	Numero di docenti che utilizzano gli strumenti comuni di progettazione didattica.
	5.Miglioramento e adozione delle griglie per la valutazione delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza per una valutazione condivisa ed omogenea degli studenti	Gruppo di lavoro per la valutazione: FS sostegno ai docenti + 7 docenti ²	5.Verifica pubblicazione strumenti comuni per la valutazione delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza degli studenti sul sito di istituto		Numero di docenti che utilizzano gli strumenti comuni di valutazione degli studenti
	6. Realizzazione e utilizzazione di forme di certificazione delle competenze		6.Pubblicazione dei format delle certificazioni sul sito di istituto		Numero di certificazioni prodotte
	7. Realizzazione di un accesso riservato ai soli docenti per la visualizzazione dei verbali delle riunioni effettuate e dei materiali prodotti	Amministratore del sito	7.Presenza nel sito di istituto dell'area riservata ai docenti, inserimento dei documenti prodotti		Contatore di accessi all'area riservata

² (.....h x n. partecipanti in base all'impegno e ai materiali prodotti)

TABELLA 2 : Piano di Miglioramento					
Obiettivi di processo	Azioni previste	Personale coinvolto e ore aggiuntive previste	Indicatori di monitoraggio delle azioni	Risultati attesi	Monitoraggio avanzamento degli obiettivi di processo³
Realizzazione di un curricolo di scuola che parta dai bisogni formativi della specifica utenza e dalle caratteristiche del contesto	1. Analisi più approfondita delle competenze in italiano, matematica e inglese degli studenti del primo anno attraverso prove comuni di ingresso	Gruppo di lavoro per test di ingresso: FS sostegno ai docenti + FS sostegno agli alunni + docenti delle tre discipline (Matematica., Italiano, Inglese) ⁴	1. Test di ingresso di italiano, matematica e inglese svolti	Curricolo di scuola coerente con i bisogni formativi della specifica utenza e delle caratteristiche del contesto	Report sui risultati del test di ingresso ottenuti
	2. Analisi del contesto socio-familiare di provenienza per una costruzione più mirata del curricolo di istituto	Gruppo di lavoro per analisi del contesto socio-familiare: FS sostegno agli alunni + 2 docenti ⁵	2. Questionari/colloqui con le famiglie dei nuovi studenti		Relazione che sintetizzi il contesto familiare e sociale di provenienza dello studente

³ a carico del Nucleo di Autovalutazione

⁴ (.....h x n. partecipanti in base all'impegno e al materiali prodotto)

⁵ (.....h x n. partecipanti in base all'impegno e al materiali prodotto)

TABELLA 2 : Piano di Miglioramento					
Obiettivi di processo	Azioni previste	Personale coinvolto e ore aggiuntive previste	Indicatori di monitoraggio delle azioni	Risultati attesi	Monitoraggio avanzamento degli obiettivi di processo³
	3. Completare la definizione dei profili di uscita delle diverse articolazioni in termini di competenze per le varie discipline e anni di corso, tenendo conto anche delle competenze di cittadinanza riferendosi alle linee guida ministeriali	Gruppi di lavoro per Curricolo (diversificato per articolazione): FS sostegno ai docenti + team docenti (specifici di indirizzo + area generale) ⁶	3.Elenco discipline che hanno definito le conoscenze/abilità/competenze in riferimento alle linee guida		Stesura del Curricolo di istituto suddiviso per articolazione e opzioni comprensivo dell'ampliamento dell'offerta formativa pubblicato sul sito di istituto
	4. Individuare le competenze/abilità/conoscenze derivanti dall'ampliamento dell'offerta formativa.		4. Evidenziazione nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa delle conoscenze/abilità/competenze che intendono sviluppare o rafforzare		
	5.(GIPCO) Creazione e sperimentazione di moduli didattici per competenze interdisciplinari per il primo biennio e per l'articolazione costruttori del mezzo aereo e navale	Vedi dettaglio progetto GIPCO	5. Vedi dettaglio progetto GIPCO		

⁶ (.....h x n. partecipanti in base all'impegno e al materiali prodotto)

TABELLA 2 : Piano di Miglioramento					
Obiettivi di processo	Azioni previste	Personale coinvolto e ore aggiuntive previste	Indicatori di monitoraggio delle azioni	Risultati attesi	Monitoraggio avanzamento degli obiettivi di processo⁷
Mirare ad una migliore definizione delle responsabilità e dei compiti e a una loro condivisione nella comunità scolastica e con famiglie e territorio	1.Revisione ad inizio d’anno del funzionigramma da parte della dirigenza e sua condivisione in collegio docenti e aggiornamento annuale dell’organigramma	DS + Staff Presidenza + FF SS tutte le aree	1.Presentazione e pubblicazione del funzionigramma e organigramma nel collegio docenti (ordine del giorno nelle prime riunioni collegiali dell’anno scolastico)	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio	Report tramite questionario di soddisfazione per docenti, studenti e famiglie
	2.Redigere l’ elenco coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento e dei responsabili di laboratorio	Staff Presidenza	2.Pubblicazione elenchi coordinatori sul sito di istituto		
	3.Definizione di una procedura (tempi e modi) per la individuazione delle figure strumentali	DS + Staff Presidenza	3. Pubblicazione della procedura per la individuazione delle figure strumentali		
	4.Lettere di incarico con obiettivi coerenti con il funzionigramma e con le attività specifiche dei gruppi di lavoro individuati	DS	4.Emissione delle lettere di incarico		
	5. Piano annuale delle attività coerente con quanto previsto nel PTOF	DS + Staff Presidenza + FF SS tutte le aree	5.Pubblicazione del piano annuale		
	6.Miglioramento del sito della scuola per un più efficace accesso alle diverse informazioni	Amministratore sito web	6.Aggiornamento del sito		

⁷a carico del Nucleo di Autovalutazione

TABELLA 2 : Piano di Miglioramento					
Obiettivi di processo	Azioni previste	Personale coinvolto e ore aggiuntive previste	Indicatori di monitoraggio delle azioni	Risultati attesi	Monitoraggio avanzamento degli obiettivi di processo⁸
La funzione strumentale sostegno agli studenti dovrà valutare le azioni intraprese nei precedenti a.s. per un piano di attività più efficace	1.Costruzione di una griglia di indicatori per la valutazione delle azioni intraprese per il sostegno e recupero degli studenti in difficoltà e di quelli con BES.	FS sostegno agli studenti	1.Griglia di indicatori predisposta e compilata dalla funzione strumentale sostegno agli studenti	Introduzione di procedure di monitoraggio e valutazione note e condivise	Relazione annuale di valutazione delle azioni messe in atto pubblicata nel sito
	2. Raccolta degli dati di valutazione e stesura di un report da presentare al collegio docenti.		2.Redazione di una relazione annuale di valutazione fatta sulla base dei dati raccolti relativi a tali indicatori.		
Valorizzare le attività aggiuntive di progettazione e coordinamento	1. Incentivare le attività aggiuntive dei docenti per il coordinamento e per la progettazione	D.S.	Inserimento di criteri che tengano conto delle attività aggiuntive di coordinamento e di progettazione per la valutazione del merito		Documento che evidenzia i criteri per la valorizzazione del merito pubblicato sul sito di istituto
Migliorare le iniziative formative per i docenti tenendo conto dei loro bisogni formativi.	1.Piano di formazione	FS sostegno ai docenti + Referente inclusione + Referente Animatore Digitale	1.Introduzione di innovazioni nella modalità della didattica	Riconnettere i saperi della scuola ai saperi della società della conoscenza Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile	Report tramite questionario destinato ai docenti
	2.Distribuire periodicamente un questionario per la rilevazione del fabbisogno formativo ed elaborarne i risultati in una relazione operativa.		2.Formulazione del relativo questionario		
	3.Organizzare e analizzare le informazioni relative ai CV europei dei docenti		3.Presenza di un archivio organizzato dei CV		

⁸a carico del Nucleo di Autovalutazione